



LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "M. SPINELLI"

Via A. DE GASPERI, 14 – 70054 – GIOVINAZZO

– Tel. 080/3948679 Tel/Fax 080/3942040–

Sede aggregata del Liceo Classico e Linguistico "C. Sylos"

Bitonto



Documento del Consiglio di Classe

Classe VA
Liceo Classico

A.S. 2016-2017

INDICE

La composizione del Consiglio di Classe	3
Elenco dei candidati	4
Il Consiglio di Classe nel Corso del triennio	5
Configurazione della Classe	6
Il profilo e le caratteristiche specifiche di indirizzo	7
La presentazione della classe	8
Competenze	10
Metodologia e materiali	12
Verifiche e valutazioni	13
Attività extra curricolari e attività di orientamento	14
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	16
La tipologia della terza prova e le simulazioni	18
Griglia di valutazione della prima prova scritta	33
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	34
Griglia di valutazione della terza prova scritta	35
Griglia di valutazione del colloquio	36
Relazione di Religione	38
Relazione di Italiano	40
Relazione di Lingua e Letteratura Latina	43
Relazione di Lingua e Letteratura Greca	46
Relazione di Storia	49
Relazione di Filosofia	52
Relazione di Matematica	55
Relazione di Fisica	58
Relazione di Lingua e Cultura Inglese	61
Relazione di Scienze Naturali	63
Relazione di Storia dell'Arte	66
Relazione di Scienze Motorie	69

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V AC – A.S. 2016-2017

<i>Dirigente Scolastico</i>	prof.ssa <i>Antonia Speranza</i>	
Lingua e Letteratura Italiana	prof. Fabio Caruso	
Lingua e Letteratura Latina	prof.ssa Rosalia Ricco	
Lingua e Letteratura Greca	prof.ssa Rosalia Ricco	
Lingua e Cultura inglese	prof. Vito Leonardo Pomes	
Storia	prof.ssa Silvia Ursi	
Filosofia	prof.ssa Silvia Ursi	
Matematica	prof.ssa Maria Grazia de Chirico	
Fisica	prof.ssa Maria Grazia de Chirico	
Scienze Naturali	prof.ssa Pasqua Triggiani	
Storia dell'Arte	prof.ssa Rita Mavelli	
Scienze Motorie	prof.ssa Maria Teresa Pappalardo	
Religione	prof. Girolamo Samarelli	
<i>Coordinatore</i>	prof. Fabio Caruso	

Bitonto, 15 maggio 2017

ELENCO DEI CANDIDATI DELLA V A

Altieri Elena
Andreula Stefania
Coppola Annalisa
Crismale Gaia
Ditillo Francesca
Gadaleta Caldarola Gaia
Goffredo Carmen
Notarangelo Annamaria
Pazienza Paolo
Petruzzella Alessandro
Poli Eleonora
Ricupero Natalia
Roscini Giulio
Spina Vito Valentino
Stufano Giorgia

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	ANNI di CORSO	CLASSE	CLASSE	CLASSE
		III LICEO (1)	IV LICEO (1)	V LICEO (1)
ITALIANO	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*	*	
LATINO	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*	*	
GRECO	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*	*	*
INGLESE	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
MATEMATICA	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*		
FISICA	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
STORIA	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*	*	*
FILOSOFIA	3 ^a 4 ^a 5 ^a		*	
SCIENZE NATURALI	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
ST. DELL'ARTE	3 ^a 4 ^a 5 ^a		*	
SCIENZE MOTORIE	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
RELIGIONE	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*		

Note

1. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI	ISCRITTI DA	PROMOSSI	PROMOSSI	NON
	STESSA	ALTRE	A GIUGNO	CON DEBITO	PROMOSSI
	CLASSE	CLASSI			
TERZA	14		14		
QUARTA	14		12	2	/
QUINTA	15	1 trasferito nel primo quadrimestre	/	/	/

PROFILO E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

(DPR 89 del 15/03/2010)

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi;
- essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari a raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V A del Liceo Classico è formata da 15 alunni. La composizione della classe nel corso del triennio non è stata modificata, fatta eccezione per l'anno in corso.

All'inizio del triennio, infatti, nell'anno scolastico 2014/2015, contava 14 alunni. Allo scrutinio finale del terzo anno sono stati riportati i seguenti risultati:

- 14 alunni ammessi alla classe successiva

All'inizio del IV anno, anno scolastico 2015/2016, la classe contava 14 alunni. Allo scrutinio di fine anno sono stati riportati i seguenti risultati:

- 12 alunni ammessi alla classe successiva
- 2 alunni ammessi alla classe successiva con sospensione del giudizio uno in latino, greco e filosofia e l'altro in latino

All'inizio del corrente anno scolastico la classe contava 14 alunni. Durante il I quadrimestre si è aggiunto un alunno proveniente dal Liceo Classico di Molfetta.

Nel corso degli anni, come si evince dal prospetto allegato, c'è stata continuità didattica solo in alcune discipline (inglese, fisica, scienze naturali e scienze motorie), mentre vi sono stati avvicendamenti di docenti per tutte le altre, in particolare per quel che riguarda italiano, filosofia, latino e soprattutto greco e storia che hanno visto cambiamenti quasi ogni anno. A tale discontinuità didattica gli allievi hanno risposto in maniera più che positiva, mostrandosi sempre disponibili al confronto e al dialogo, impegnandosi, pur con qualche comprensibile difficoltà, ad adattarsi a nuove metodologie e diversi sistemi di valutazione, ritenendo l'incontro con i nuovi docenti occasione di crescita e di arricchimento. La classe si presenta come un gruppo abbastanza eterogeneo per motivazione allo studio, interesse e partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Si individuano tre diversi livelli di apprendimento.

Un numero contenuto di alunni raggiunge ottimi risultati con punte di eccellenza, caratterizzandosi per una preparazione organica e per un approccio costruttivo e critico nelle varie discipline, partecipando con contributi personali e originali. Una parte della classe, dotata di valide capacità logico-argomentative e di analisi e sintesi, ha raggiunto un livello più che discreto di preparazione, di consapevolezza, di capacità di analisi e indipendenza di pensiero. Un ultimo gruppo, composto da un numero esiguo di alunni, si attesta su livelli di sufficienza.

Il gruppo classe ha sempre tenuto un comportamento estremamente corretto e rispettoso nei confronti dei docenti così come al suo interno. La quasi totalità degli alunni, inoltre, ha dimostrato fin dal terzo

anno notevole interesse e impegno nelle attività extracurricolari e significativa partecipazione alla vita scolastica.

La classe ha partecipato alla XIII edizione del progetto Alternanza Scuola Lavoro, nel IV anno di corso, dal titolo “Se la Puglia diventa un set...”, in collaborazione con l’Accademia del Cinema dei ragazzi di Enzitetto

COMPETENZE

Gli studenti durante l'anno scolastico hanno raggiunto, nei diversi livelli e secondo le loro capacità e i loro livelli di partenza, le seguenti competenze che conseguono dal possesso di conoscenze e abilità:

AREA METODOLOGICA

- Utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita.
- Avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.
- Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Sostenere una tesi con valide argomentazioni, ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui.
- Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- Leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Utilizzare le strutture della lingua e adattare ai vari contesti e scopi comunicativi.
- Leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- Usare le strutture di una lingua straniera.
- Stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne/antiche.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca.
- Utilizzare la lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.

AREA STORICO-UMANISTICA

- Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse.
- Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio.
- Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale.
- Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici.
- Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento.
- Individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue.
- Riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline.
- Comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi.
- Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

METODOLOGIA

Lo studio è stato condotto in tutte le materie, in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- lezione frontale;
- gruppi di lavoro;
- lettura individuale o guidata;
- problemsolving;
- interventi di consolidamento e /o approfondimento;
- attività laboratoriali.

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico-problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica

MATERIALI

- libri di testo;
- materiale audiovisivo;
- sussidi multimediali;
- fotocopie;
- dizionari;
- testi di consultazione;
- classici;
- giornali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per ogni quadrimestre sono state effettuate interrogazioni orali, prove di verifica strutturate e prove scritte. Attraverso le verifiche si è voluto accertare il raggiungimento delle competenze previste.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove ha tenuto conto del possesso delle conoscenze e delle abilità necessarie al conseguimento delle competenze previste

Nella valutazione ha avuto importanza anche l'impegno, la costanza dell'allievo, la serietà nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità e i progressi *in itinere*.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa e di arricchire di interessi e motivazioni l'impegno degli allievi sono state promosse le seguenti iniziative:

- Progetto: “*Treno della Memoria 2017*”: visita ai campi di concentramento e di sterminio di Auschwitz e Birkenau
- Condivisione dell'esperienza del “Treno della Memoria” con alunni, docenti e genitori presso la Sala S. Felice di Giovinazzo, attraverso la realizzazione di video, letture, canti: *Chi non ricorda la storia è destinato a riviverla*
- Organizzazione della *Notte nazionale del Liceo Classico*
- Partecipazione fase regionale e nazionale *Olimpiadi di Cultura Classica 2017*
- Partecipazione fase provinciale *Olimpiadi della matematica 2017*
- Partecipazione fase regionale *Giochi della Chimica 2017* presso il Politecnico di Bari
- Viaggio d'istruzione in Friuli Venezia Giulia e Slovenia
- Progetto *AISM*
- Partecipazione al *PLS* di Chimica presso l'Università degli Studi di Bari
- Partecipazione al progetto *ADISCO* con visita ai laboratori della banca del sangue cordonale a S. Giovanni Rotondo
- Partecipazione all'incontro con il dott. P. Pellizzaro, autore del libro *La città resiliente*
- Partecipazione all'incontro con il prof. A. Pellizzari, docente di Storia Romana presso l'Università degli Studi di Torino, sul tema *La strumentalizzazione della storia romana e della mitologia classica nell'età del colonialismo italiano (1880-1920)*
- Partecipazione alla conferenza del prof. A. M. Banti dal titolo *La borghesia in mostra – a partire da “Il balcone” di Edouard Manet*
- Partecipazione alla conferenza del prof. L. Canfora dal titolo *La rivoluzione e i suoi limiti – a partire da “La morte di Marat” di Jacques-Louis David.*

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Orientamento consapevole presso l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari
- Somministrazione di test di orientamento ed incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche

e scientifiche dell'Università degli studi di Bari

- Orientamento *Salone Dello Studente* nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE
- Incontro con rappresentanti dell FF.AA.

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- Profitto;
- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione alle attività complementari ed integrative.

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi;
- Valutazione (distinto e ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative.

CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da istituzioni accreditate;
- Effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi): esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale;
- corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre-lingua);
- esperienze musicali;
- partecipazione a concorsi esterni, purché conclusasi con qualificazione di merito;

- pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
- attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di istituzione legalmente riconosciuta;
- attività sportive agonistiche, purché conclusesi con qualificazioni di merito;
- altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio.

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico e disciplinare cui informare la terza prova scritta, il Consiglio di Classe della VA ha deciso di somministrare una prova con quesiti di **tipologia A** -quesiti a risposta aperta- (in totale 5 quesiti, 1 per ogni materia), su argomenti caratterizzanti il programma disciplinare dell'ultimo anno. Per lo svolgimento della prova sono state concesse n. 3 (tre) ore ed è stato consentito l'uso del vocabolario bilingue per Inglese, l'uso del righello, del compasso e della calcolatrice per Matematica/Fisica e Scienze.

Le due simulazioni, svolte rispettivamente il 2 marzo e il 27 aprile 2017, hanno coinvolto le seguenti discipline: Greco, Inglese, Scienze Naturali, Storia dell'arte, Fisica/Matematica, Storia/Filosofia.

Prima simulazione

2 marzo 2017



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "C. SYLOS"

P.zza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto
Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 – Tel./fax 080/3751577
email: bapc18000x@istruzione.it - pec: bapc18000x@pec.it
web: www.liceosylos.gov.it



Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "M. SPINELLI"

Via A. DE GASPERI, 14 - 70054 Giovinazzo
Tel. 080/3948679 – Tel./Fax 080/3942040

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "M. SPINELLI", Giovinazzo

1ª SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

DURATA DELLA PROVA: **180 minuti**

ALUNNO/A: COGNOME E NOME _____

CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO CLASSICO

TIPOLOGIA - A - Trattazione sintetica (massimo 20 righe) N. 5 quesiti

MATERIE : Storia, Fisica, Arte, Inglese, Greco

ISTRUZIONI:

- *Dare la risposta ai quesiti nel massimo dei righe assegnati.*
- *È consentito usare vocabolari bilingue di lingue straniere.*
- *È consentito l'utilizzo della calcolatrice, del righello e del compasso.*
- *Non è permesso usare il bianchetto per cancellare (la cancellazione deve avvenire con una gomma sulla normale carta) o con l'annullamento della risposta.*

VALUTAZIONE PROVA

	STORIA	FISICA	ARTE	INGLESE	GRECO	PUNTEGGIO TOTALE
PUNTEGGIO	/15	/15	/15	/15	/15	/15

Giovinazzo, **2 marzo 2017**

FIRMA DELL'ALUNNO/A: _____

Seconda simulazione

27 aprile 2017



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "C. SYLOS"

P.zza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto
Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 – Tel./fax 080/3751577
email: bapc18000x@istruzione.it - pec: bapc18000x@pec.it
web: www.liceosylos.gov.it



Unione Europea
Fondo Sociale
Europeo

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "M. SPINELLI"

Via A. DE GASPERI, 14 - 70054 Giovinazzo
Tel. 080/3948679 – Tel./Fax 080/3942040

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO "M. SPINELLI", Giovinazzo

2ª SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

DURATA DELLA PROVA: **180 minuti**

ALUNNO/A: COGNOME E NOME _____

CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO CLASSICO

TIPOLOGIA - A - Trattazione sintetica (massimo 20 righe) N. 5 quesiti

MATERIE : Filosofia, Matematica, Scienze, Inglese, Greco

ISTRUZIONI:

- Dare la risposta ai quesiti nel massimo dei righe assegnati.
- È consentito usare vocabolari bilingue di lingue straniere.
- È consentito l'utilizzo della calcolatrice, del righello e del compasso.
- Non è permesso usare il bianchetto per cancellare (la cancellazione deve avvenire con una linea sulla riga sottostante) o con l'annullamento della risposta.

VALUTAZIONE PROVA

	FILOSOFIA	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE	GRECO	PUNTEGGIO TOTALE
PUNTEGGIO	/15	/15	/15	/15	/15	/15

Giovinazzo, **27 aprile 2017**

FIRMA DELL'ALUNNO/A: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

ITALIANO

TIPOLOGIA	INDICATORI	SCARSO (quindicesimi)	MEDIO (quindicesimi)	BUONO (quindicesimi)	ALTO (quindicesimi)
Tutte	Competenze grammaticali (ortografia-morfosintassi-punteggiatura)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)
Tutte	Competenze testuali (coerenza-coesione dell'argomentazione)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)
Analisi del testo	Competenze testuali specifiche (capacità critico/interpretative-aderenza alle consegne-contestualizzazione-attualizzazione-competenze retoriche)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)
Saggio breve	(aderenza alla tipologia-uso dei dati-capacità di individuare e analizzare i concetti fondanti-uso adeguato delle citazioni)				
Articolo	(aderenza alla tipologia-capacità di individuare e analizzare i concetti fondanti-pertinenza del titolo)				
Tema	(correttezza e pertinenza dei contenuti-aderenza alla traccia)				
Tutte	Competenze ideative (spessore e ricchezza dei contenuti-elaborazione personale)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)
Tutte	Competenze lessicali e semantiche (lessico-scorrevolezza e vivacità della scrittura)	0,5 (1-1,5)	1 (2)	1,5 (2,5)	2 (3)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA LATINO

	Voti in decimi	Voti in quindicesimi	Competenza testuale	Conoscenza/ Competenza morfosintattica	Competenza linguistica	
Gravemente insufficiente	0-3	0-5	Mancata comprensione del testo	Gravi e ripetuti errori, anche di morfologia di base	Bagaglio lessicale sostanzialmente insufficiente ad elaborare un testo	
Insufficiente/mediocre	4-5	6-9	Comprensione approssimativa del testo	Saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/o di sintassi	Improprietà lessicali; comunicazione parziale del messaggio	
Sufficiente/discreto	6-7	10-12	Comprensione complessiva del significato del testo	Individuazione e corretta interpretazione delle strutture morfo- sintattiche meno usuali	Ricodificazione sostanzialmente corretta, anche se con lievi incertezze lessicali	
Buono/ottimo	8-9	13-14	Comprensione puntuale del testo	Individuazione e puntuale interpretazione delle strutture morfo- sintattiche meno usuali	Ricodificazione corretta e scelta lessicale generalmente coerente	
Eccellente	10	15	Comprensione rigorosa del significato del testo	Individuazione e rigorosa interpretazione delle strutture morfo- sintattiche	Ricodificazione attenta e scelta lessicale appropriata	
Valutazione			_____	_____	_____	Totale _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

INDICATORI	INSUFF 0 - 6	MEDIO CRE 7 - 9	SUFF. 10	PIÙ CHE SUFF. 11	DISCRETO 12	BUONO 13	OTTIMO 14	ECCELLENTE 15	TOTALE	MEDIA
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale										

Totale Media.../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

VOTO in 10^{mi}	VOTO in 30^{mi}	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO di apprendimento
1 - 3	1 - 11	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico-linguistico e metodologico.	SCARSO
4	12 - 15	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	INSUFFICIENTE
5	16 - 19	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare le tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	MEDIOCRE
6	20 - 21	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	SUFFICIENTE
7	22 - 23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	DISCRETO
8	24 - 26	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi e istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara e appropriata.	BUONO

9	27 - 28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni fra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	OTTIMO
10	29 - 30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	ECCELLENTE

RELAZIONE FINALE
RELIGIONE
PROF. GIROLAMO SAMARELLI

Libro di testo adottato (consigliato):

L. Solinas, Tutti i colori della vita, Ed. SEI, Torino

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-17 al 15/05/2017:
n. ore 26 su n. ore 26 previste dal piano di studi*

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Il problema dell'esistenza di Dio

- Le vie della conoscenza di Dio
- La questione dell'ateismo. Fede in Dio e idolatria
- Il pensiero magico superstizioso
- Dio si fa conoscere: la Rivelazione cristiana

Matrimonio e famiglia

- Le origini del matrimonio
- Il mistero dell'amore.
- Il sacramento del matrimonio.
- Amore e sessualità; educare ai valori essenziali.

La bioetica:

- Cos'è la bioetica.
- L'aborto.
- La procreazione medicalmente assistita.
- L'eutanasia;
- La clonazione

ABILITÀ:

- *Confrontare* gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cattolica e, alla luce del Concilio ecumenico Vaticano II, verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
- *Distinguere* la concezione cristiana del matrimonio (*istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative*) e la sua soggettività sociale.
- *Individuare*, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
- *Motivare* le proprie scelte di vita attraverso il confronto e il dialogo aperto, libero e costruttivo con la visione cristiana.

COMPETENZE:

- *sviluppare* un maturo senso critico, ri-flettendo sulla propria identità nel con-fronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della fraternità in un contesto multiculturale.

METODOLOGIA

La cura con la classe di un rapporto, franco e umano, capace di coinvolgere tutti gli alunni, sviluppando altresì un *dialogo* che raccolga le istanze degli stessi e sia finalizzata ad una maggiore consapevolezza.

Obbedienza ai seguenti criteri di:

- *fedeltà al contenuto confessionale;*
- *la correlazione;*
- *il dialogo interdisciplinare ed interculturale*
- *l'elaborazione di una sintesi concettuale*

STRUMENTI DI VERIFICA

La disciplina non si avvale di strumenti di verifica tradizionalmente gestiti dall'attività scolastica: interrogazioni, compiti in classe e/o a casa. Piuttosto, la verifica è stata incentrata nel dialogo e nel confronto intesi anche come metodo e mezzo.

RELAZIONE FINALE
ITALIANO
PROF. FABIO CARUSO

Libri di testo adottati:

- BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, Piacere dei testi volume 4/ L'età napoleonica e il Romanticismo- BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, Piacere dei testi volume Leopardi
- BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, Piacere dei testi volume Leopardi
- BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, Piacere dei testi volume 5/ Dall'età postunitaria al primo Novecento
- BALDI-GIUSSO-RAZETTI-ZACCARIA, Piacere dei testi volume 6/ Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri
- DIVINA COMMEDIA, Volume Unico - Zanichelli

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:
n. ore 115 su n.132 ore previste dal piano di studi*

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscenza dei principali fenomeni letterari del XIX e XX sec. e l'evoluzione dei generi letterari nei due secoli.

ABILITA'

Saper collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari trattati. Saper argomentare e sostenere una tesi. Saper organizzare una sintesi e un percorso. Saper produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando tecniche adeguate agli scopi. Saper organizzare collegamenti con le altre discipline

COMPETENZE

Saper porre un testo in relazione con altri testi. Saper affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere. Saper elaborare personalmente le conoscenze acquisite al fine di conseguire coscienza critica ed autonomia di giudizio

METODOLOGIA

La classe è stata abituata alla lezione frontale, supportata da una buona interazione dialogica intesa a stimolare una partecipazione costruttiva .

Gli argomenti letterari sono stati svolti sulle trame della storia della letteratura italiana, sostanzialmente fedeli alle linee guida suggerite dai Programmi Ministeriali, attualmente in vigore, e finalizzati al raggiungimento sia degli obiettivi disciplinari specifici sia di quelli interdisciplinari stabiliti dal Consiglio di Classe.

Il libro di testo è stato il principale supporto delle lezioni, punto nodale per l'analisi e l'approfondimento di problematiche determinanti per cogliere l'evoluzione storico-letteraria nella sua dimensione organica e globale, sebbene nel processo formativo siano stati utilizzati anche sussidi audiovisivi, strumenti multimediali, pubblicazioni di settore, articoli estrapolati da riviste e da giornali. Utili sussidi sono stati anche le mostre, i convegni, i viaggi di istruzione

La lettura del testo è sempre stato il punto focale di partenza per poi evidenziare prima di tutto il livello contenutistico ivi racchiuso, e successivamente passare a rilevare i valori estetici e la collocazione specifica del brano all'interno di un contesto socio-culturale di ben più vasto respiro.

Gli autori più significativi della storia letteraria italiana sono stati accostati con particolare attenzione ai valori e sentimenti umani ed i lineamenti letterari della loro personalità, espressi nelle loro opere, sono stati ricondotti ad una letteratura di respiro nazionale. Per questo ogni autore, prosatore e poeta, è stato posto in un quadro di riferimenti, sincronici e diacronici, che potessero contribuire a far cogliere gli aspetti ed i contenuti della sua produzione.

La scelta antologica ha perseguito lo scopo di offrire agli studenti brani che, al di là dell'impegno scolastico, potessero essere lo spunto di riflessioni personali.

STRUMENTI DI VERIFICA

Quanto indicato negli obiettivi è stato accertato attraverso un congruo numero di verifiche scritte e orali, opportunamente predisposte e programmate. Nella valutazione, oltre che, naturalmente, del grado di raggiungimento degli obiettivi e del livello di partenza, si è tenuto conto dell'impegno di studio e della partecipazione dei singoli alunni al dialogo educativo. In proposito va rilevato che la scolaresca ha risposto sempre con elevata curiosità, interesse maturo e partecipazione attiva e costante; il profitto, sebbene non omogeneo, si è mantenuto su un livello mediamente buono. La maggior parte degli studenti si sono distinti per l'impegno nello studio continuativo e maturo, approfondendo il lavoro scolastico, intervenendo durante le lezioni con un apporto intelligente e costruttivo e proponendo analisi e collegamenti originali ed acuti; la maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello di preparazione, di consapevolezza e di capacità di analisi e indipendenza di pensiero discreto, mentre solo un numero esiguo di alunni si è attestato su un livello appena

sufficiente.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni trimestre.

Sono stati adottati per la **produzione orale** i seguenti descrittori:

- capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la **produzione scritta** sono stati usati i seguenti descrittori:

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositiva nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;
- apporto personale, motivato e critico.

RELAZIONE FINALE
LINGUA E LETTERATURA LATINA
PROF. ROSALIA RICCO

Libri di testo adottati:

A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Res et fabula 3*, SEI

A. Diotti, *Verba et voces*, SEI

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:

n. ore 99 su n.132 ore previste dal piano di studi

Nella classe si sono delineati da parte dei ragazzi differenti motivazioni allo studio con impegno alquanto diversificato e, di conseguenza, livelli di preparazione e risultati profondamente differenti da alunno ad alunno. Buona parte degli studenti, grazie alla sicura padronanza delle strutture linguistiche, all'impegno costante, alla partecipazione ed alla motivazione allo studio, hanno conseguito risultati ottimi o buoni, dimostrando di possedere un linguaggio ricco e articolato e di sapersi muovere autonomamente, anche in modo critico, all'interno delle problematiche trattate. A tal proposito si segnala la partecipazione di un'alunna alle Olimpiadi di Cultura Classica dopo aver brillantemente superato le selezioni regionali. Un'altra parte della classe, continuamente spronata a uno studio più costante e approfondito, pur mostrando qualche difficoltà negli scritti, ha evidenziato interesse per le problematiche storico-letterarie oggetto di studio e ha conseguito, nel complesso, risultati discreti; qualche studente, infine, ha evidenziato sia marcate difficoltà negli scritti a causa di un impegno saltuario e superficiale, sia una preparazione orale appena sufficiente determinata da uno studio essenziale e una modesta capacità logico-argomentativa.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Si è lavorato perché ciascun discente possieda:

1. un' adeguata padronanza degli aspetti morfologici, sintattici e lessicali della lingua latina
2. una soddisfacente padronanza delle linee essenziali della storia della letteratura dell'età imperiale e dei generi letterari più significativi
3. la capacità di stabilire connessioni tra mondo antico e cultura moderna

ABILITÀ

Si è lavorato in modo che ogni alunno sappia:

1. individuare, partendo dai testi tradotti direttamente dal latino o letti in traduzione, le caratteristiche letterarie ed ideologiche dell'autore e dell'opera e sappia ricondurle nel contesto storico-culturale di riferimento
2. esporre oralmente, in modo efficace, gli argomenti studiati; alcuni studenti sanno anche operare opportuni collegamenti ad altri ambiti disciplinari ed esprimere motivate valutazioni personali

COMPETENZE

Il lavoro è stato impostato affinché ogni allievo sappia:

1. decodificare e interpretare i testi latini proposti in base alle conoscenze acquisite in ambito storico-letterario, linguistico e retorico
2. contestualizzare i testi letterari all'interno del relativo periodo storico
3. istituire raffronti significativi tra opere dello stesso autore, ambito culturale, genere letterario e tra opere di autori e generi differenti, anche attraverso opportuni riferimenti a testi in traduzione

METODOLOGIA

Punto di partenza è stata sempre la lettura dei testi, anche antologizzati e in traduzione, per ricavarne, attraverso l'analisi formale e contenutistica, gli elementi utili per costruire la vita e il pensiero dello scrittore, il quadro della sua epoca, il suo possibile rapporto col pubblico, il senso del suo ruolo intellettuale.

1. Lezioni frontali
2. esercitazioni e verifiche scritte e orali; nella somministrazione dei brani per le esercitazioni e le verifiche scritte, si è cercato il più possibile di individuare passi attinenti alle tematiche affrontate in ambito storico-letterario
3. lettura e analisi dei testi
4. discussione e confronto
5. integrazioni e recupero delle competenze di decodificazione e ricodificazione

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. situazione di partenza
2. partecipazione al dialogo educativo
3. impegno

4. frequenza
5. conseguimento degli obiettivi formativi e didattici
6. risultati delle prove di verifica

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

1. comprensione del significato globale del brano d'autore assegnato
2. controllo dei fondamenti morfo-sintattici
3. adeguatezza ed efficacia della traduzione in lingua italiana

RELAZIONE FINALE
LINGUA E LETTERATURA GRECA
PROF. ROSALIA RICCO

Libri di testo adottati:

M. Pintacuda, M. Venuto, *Grecità 3*, Palumbo

V.Citti, C. Casali, *Dialogoi*, SEI

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:

n. ore 82 su n. 99 ore previste dal piano di studi

Nella classe si sono delineati da parte dei ragazzi differenti motivazioni allo studio con impegno alquanto diversificato e, di conseguenza, livelli di preparazione e risultati profondamente differenti da alunno ad alunno. Buona parte degli studenti, grazie alla sicura padronanza delle strutture linguistiche, all'impegno costante, alla partecipazione ed alla motivazione allo studio, hanno conseguito risultati ottimi o buoni, dimostrando di possedere un linguaggio ricco e articolato e di sapersi muovere autonomamente, anche in modo critico, all'interno delle problematiche trattate; un'altra parte della classe, continuamente spronata a uno studio più costante e approfondito, pur mostrando qualche difficoltà negli scritti, ha evidenziato interesse per le problematiche storico-letterarie oggetto di studio e ha conseguito, nel complesso, risultati discreti; qualche studente, infine, ha evidenziato sia marcate difficoltà negli scritti a causa di un impegno saltuario e superficiale, sia una preparazione orale appena sufficiente determinata da uno studio essenziale e una modesta capacità logico-argomentativa.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Si è lavorato perché ciascun discente possieda:

1. un' adeguata padronanza degli aspetti morfologici, sintattici e lessicali della lingua greca
2. una soddisfacente padronanza delle linee essenziali della storia della letteratura dell'età ellenistica e dei generi letterari più significativi
3. la capacità di stabilire connessioni tra mondo antico e cultura moderna

ABILITÀ

Si è lavorato in modo che ogni alunno sappia:

1. individuare, partendo dai testi tradotti direttamente dal greco o letti in traduzione, le caratteristiche letterarie ed ideologiche dell'autore e dell'opera e sappia ricondurle nel contesto storico-culturale di riferimento
2. esporre oralmente, in modo efficace, gli argomenti studiati; alcuni studenti sanno anche operare opportuni collegamenti ad altri ambiti disciplinari ed esprimere motivate valutazioni personali

COMPETENZE

Il lavoro è stato impostato affinché ogni allievo sappia:

1. decodificare e interpretare i testi greci proposti in base alle conoscenze acquisite in ambito storico-letterario, linguistico e retorico
2. contestualizzare i testi letterari all'interno del relativo periodo storico
3. istituire raffronti significativi tra opere dello stesso autore, ambito culturale, genere letterario e tra opere di autori e generi differenti, anche attraverso opportuni riferimenti a testi in traduzione

METODOLOGIA

Punto di partenza è stata sempre la lettura dei testi, anche antologizzati e in traduzione, per ricavarne, attraverso l'analisi formale e contenutistica, gli elementi utili per costruire la vita e il pensiero dello scrittore, il quadro della sua epoca, il suo possibile rapporto col pubblico, il senso del suo ruolo intellettuale.

1. Lezioni frontali
2. esercitazioni e verifiche scritte e orali; nella somministrazione dei brani per le esercitazioni e le verifiche scritte, si è cercato il più possibile di individuare passi attinenti alle tematiche affrontate in ambito storico-letterario
3. lettura e analisi dei testi
4. discussione e confronto
5. integrazioni e recupero delle competenze di decodificazione e ricodificazione
6. due simulazioni relative alla terza prova d'esame, entrambe di letteratura greca, consistenti in una trattazione sintetica, di estensione prefissata, volta ad accertare il possesso dei contenuti storico-letterari.

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. situazione di partenza
2. partecipazione al dialogo educativo
3. impegno
4. frequenza
5. conseguimento degli obiettivi formativi e didattici
6. risultati delle prove di verifica

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

1. comprensione del significato globale del brano d'autore assegnato
2. controllo dei fondamenti morfo-sintattici
3. adeguatezza ed efficacia della traduzione in lingua italiana

RELAZIONE FINALE

STORIA

PROF. SILVIA URSI

Libro di testo adottato:

De Bernardi-Guarracino, LA REALTA' DEL PASSATO, voll.2-3, Bruno Mondadori Editore.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016/'17 fino al 15/05/2017:

n. 83 ore su n.99 ore previste dal piano di studi

Nell'ultimo anno di corso, pur dovendosi confrontare con un nuovo cambio di docenza per la disciplina storica, la classe ha risposto positivamente alla discontinuità didattica, mostrandosi disponibile al dialogo e ritenendo l'incontro con il nuovo docente occasione di crescita e di arricchimento. Sono stati ripresi alcuni temi (i programmi politici del Risorgimento-La questione sociale-La Destra storica) allo scopo di consolidare contenuti appresi durante il precedente anno scolastico, ritenuti imprescindibili ai fini della conoscenza e della comprensione della storia contemporanea e, soprattutto, di quella italiana. Sul piano comportamentale la classe ha assunto sempre un atteggiamento improntato sulla correttezza e sul rispetto, sia nella relazione tra compagni che nel rapporto con il docente.

Gli obiettivi specifici di apprendimento programmati sono stati raggiunti in modo differenziato e in relazione alle personali attitudini dei discenti. La maggior parte della classe ha conseguito un livello discreto di acquisizione dei contenuti disciplinari e del linguaggio specifico. Pochi discenti presentano tuttora difficoltà nel condurre analisi, nell'affrontare tematiche proposte e nel ricostruire la complessità dei fenomeni storici; per costoro, anche grazie ad uno sforzo crescente, il livello di preparazione può ritenersi sufficiente. In alcuni alunni più maturi e responsabili, assidui nella frequenza e sempre protagonisti attivi del percorso culturale, la strutturazione linguistico-concettuale si è tradotta in abilità e competenze buone od ottime, attraverso l'acquisizione di conoscenze arricchite anche con il ricorso ad approfondimenti personali.

In relazione alla Programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza ed uso del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscenza degli eventi e dei processi storici relativi ai secoli XIX e XX

- Conoscenza dei concetti specifici (causa-effetto, continuità-discontinuità. conservazione-progresso....)
- Conoscenza dei vari “soggetti storici” (le istituzioni, l’organizzazione sociale, la politica, l’economia, i costumi)
- Possesso delle coordinate spazio-temporali
- Conoscenza dei diversi orientamenti storiografici

Il programma svolto ha seguito sostanzialmente le linee guida dei Programmi Ministeriali, anche se, a causa di ristrettezze temporali dovute alle numerose attività curriculari ed extracurriculari a cui la classe ha partecipato, non è stato possibile approfondire il complesso scenario internazionale successivo alla II Guerra mondiale.

- Italia, europa e mondo alla fine dell'800
- La dissoluzione dell’ordine europeo e la I guerra mondiale
- L’età dei totalitarismi e la II guerra mondiale
- Ricostruzione e mondo bipolare. la guerra fredda, l’Italia repubblicana
- Il nuovo ordine mondiale e gli organismi sovranazionali

ABILITÀ:

- Esporre le tematiche storiche con fluidità verbale ed espressiva, avvalendosi del linguaggio specifico
- Ricostruire gli eventi storici attraverso l'individuazione delle coordinate spazio- temporali, delle cause e delle implicazioni
- Individuare, definire ed esemplificare termini e concetti specifici della disciplina
- Leggere gli eventi storici secondo diverse variabili (demografia, economia, istituzioni, organizzazione sociale/politica/religiosa) e individuare le relazioni reciproche
- Consultare manuali, documenti, tavole cronologiche, testi critici, cartine geo-politiche
- Utilizzare gli strumenti e le conoscenze acquisite per la lettura del presente
- Confrontare versioni diverse del medesimo evento e spiegarne le argomentazioni rispettive.

COMPETENZE:

- Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse
- Contestualizzare processi politici, economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio
- Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale

- Sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico in riferimento ai grandi temi
- Saper accogliere in modo responsabile le sollecitazioni del presente attraverso il confronto con esperienze umane passate
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica
- Apertura verso le problematiche della convivenza civile e democratica.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale di presentazione e riassuntiva dell'argomento
- Costruzione di quadri interpretativi generali e di mappe concettuali
- Ricerca individuale e/o di gruppo
- Lezioni di ripasso e di approfondimento
- Brain storming
- Dialogo guidato e interdisciplinare.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- autonomia e partecipazione
- acquisizione dei contenuti e rielaborazione personale degli stessi
- utilizzazione del linguaggio specifico
- coerenza e logicità dell'esposizione
- capacità di approfondire autonomamente i principali nodi storici
- capacità di problematizzare i diversi elementi dei paradigmi storiografici,
- metodo di lavoro
- ritmi di apprendimento
- processo evolutivo
- impegno e assiduità nella frequenza scolastica

STRUMENTI DI VERIFICA:

- verifiche orali
- analisi testuale
- prove strutturate
- osservazioni in itinere
- discussioni di gruppo.

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

PROF. SILVIA URSI

Libro di testo adottato:

Cioffi-Luppi, IL DISCORSO FILOSOFICO, voll.2b-3a/3b, Bruno Mondadori Editore.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016/'17 fino al 15/05/2017:

n.73 ore su n. 99 ore previste dal piano di studi

Costituita da 15 alunni, uno dei quali inseritosi a fine Novembre 2016 e proveniente da altro Istituto, la classe VAc si presenta come un gruppo coeso, motivato e partecipe, caratterizzato da soddisfacenti capacità logico-intuitive e da impegno generalmente costante e attivo. Gli obiettivi posti ad inizio anno scolastico nella Programmazione didattica per competenze sono stati raggiunti in modo differenziato e in relazione alle personali attitudini dei discenti. Alcuni possiedono una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale tra '700 e '900 e sono in grado di analizzare testi di diversa tipologia e di differenti registri linguistici, evidenziando apprezzabili capacità di analisi, sintesi e di approfondimento. Per costoro, che hanno sempre lavorato con tenacia e assiduità, i risultati conseguiti sul piano delle conoscenze, delle abilità e delle competenze sono senz'altro buoni od ottimi. Nella maggioranza della classe, la conoscenza dello sviluppo storico del pensiero occidentale, le abilità acquisite sul piano della padronanza concettuale e dell'abitudine a effettuare confronti tra problematiche diverse sono da ritenersi globalmente discrete. Per questi casi si è apprezzato lo sforzo di cogliere la specificità del sapere filosofico e di saper esporre in modo chiaro i sistemi di pensiero oggetto di studio. Per pochi allievi l'acquisizione dei contenuti disciplinari minimi e la capacità di orientarsi sui problemi fondamentali della riflessione filosofica si attestano su un livello di stentata sufficienza a causa di uno studio non sempre sistematico e approfondito. In relazione alla Programmazione curriculare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Conoscenza degli elementi fondamentali della storia della filosofia tra '700-'800 e '900
- Acquisizione di perizia filologica e padronanza concettuale
- Conoscenza dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale

- Conoscenza dei procedimenti logici e metodologici (induzione, deduzione, analisi, sintesi)

Il programma di Filosofia ha subito un rallentamento a causa di numerose attività complementari con cui i ragazzi si sono confrontati durante l'intero anno scolastico, spesso in orario curriculare. Ciò non ha consentito di approfondire adeguatamente alcune questioni filosofiche legate alla complessità dell'età contemporanea. I contenuti sviluppati sono stati i seguenti:

1) Etica ed estetica nel Criticismo kantiano. 2) L'età del Romanticismo. Romanticismo e Idealismo. La filosofia dello spirito: Hegel. 3) Ragione e rivoluzione in Marx. 4) Le filosofie dell'età della borghesia: Schopenhauer-Comte-Nietzsche. 5) Freud e la psicoanalisi. 6) Arendt e la filosofia politica. 7) L'esistenzialismo di J.P. Sartre.

ABILITÀ:

- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico ed appropriato
- Effettuare confronti e riassumere con parole proprie la problematica trattata
- Sviluppare la riflessione personale e l'attitudine alla valutazione critica di quanto appreso
- Individuare e analizzare la struttura di alcune tipologie di testo filosofico
- Problematizzare idee e conoscenze mediante il riconoscimento della loro storicità

COMPETENZE:

- Contestualizzare le questioni filosofiche e individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Saper dialogare nel rispetto delle regole, dei tempi e dei ruoli della comunicazione
- Acquisire un metodo autonomo e flessibile per condurre ricerche e approfondimenti personali
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a trovare soluzioni possibili
- Utilizzare le conoscenze come elemento per la progettazione di altro
- Capacità di pensare per modelli diversi
- Capacità di adattarsi a situazioni nuove con attitudine all'autoapprendimento.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale di presentazione e riassuntiva dell'argomento
- Costruzione di quadri interpretativi generali e di mappe concettuali
- Ricerca individuale e/o di gruppo
- Lezioni di ripasso e di approfondimento

- Brain storming
- Dialogo guidato e interdisciplinare.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- autonomia e partecipazione
- acquisizione dei contenuti e rielaborazione personale degli stessi
- utilizzazione del linguaggio specifico
- coerenza e logicità dell'esposizione
- capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili
- metodo di lavoro
- ritmi di apprendimento
- processo evolutivo
- impegno e assiduità nella frequenza scolastica

STRUMENTI DI VERIFICA:

- verifiche orali
- analisi testuale
- trattazione sintetica di argomenti
- osservazioni in itinere
- discussioni di gruppo.

RELAZIONE FINALE
MATEMATICA
PROF.SSA MARIA GRAZIA DE CHIRICO

Libro di testo adottato:

M. Re Fraschini – G.Grazzi, I PRINCIPI DELLA MATEMATICA, Atlas voll. 3, 4, 5

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:

n. ore 50 su n. ore 66 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Acquisizione del concetto di funzione reale di variabile reale e delle sue caratteristiche.
- Acquisizione in un riferimento cartesiano del modello algebrico dell'equazione di un'ellisse definita come luogo geometrico di punti.
- Acquisizione in un riferimento cartesiano del modello algebrico dell'equazione di una iperbole definita come luogo geometrico di punti.
- Acquisizione in un riferimento cartesiano del modello algebrico dell'equazione di una funzione irrazionale il cui grafico sia una semiconica.
- Acquisizione del concetto di funzione esponenziale e delle sue caratteristiche.
- Acquisizione del concetto di funzione logaritmica e delle sue caratteristiche

ABILITÀ:

- Saper classificare una funzione reale di variabile reale.
- Saper determinare dominio e zeri di una funzione reale di variabile reale.
- Saper effettuare lo studio del segno di una funzione reale di variabile reale.
- Saper dedurre le caratteristiche di una funzione reale di variabile reale dal suo grafico.
- Saper costruire il modello algebrico di una circonferenza.
- Riconoscere e saper ricavare l'equazione di una funzione irrazionale il cui grafico sia una semicirconferenza.
- Saper costruire il modello algebrico di un'ellisse.
- Saper individuare posizioni reciproche di rette e ellissi.

- Saper determinare l'equazione della tangente ad una ellisse in un suo punto o delle tangenti da un punto esterno.
- Riconoscere e saper ricavare l'equazione di una funzione irrazionale il cui grafico sia una semiellisse.
- Saper costruire il modello algebrico di un'iperbole.
- Saper individuare posizioni reciproche di rette e iperboli.
- Saper determinare l'equazione della tangente ad una iperbole in un suo punto o delle tangenti da un punto esterno.
- Riconoscere e saper ricavare l'equazione di una funzione irrazionale il cui grafico sia una semiperbole.
- Riconoscere e saper ricavare l'equazione di un'iperbole equilatera riferita agli assi o agli asintoti.
- Riconoscere l'equazione di una funzione omografica.
- Saper riconoscere e rappresentare le funzioni logaritmiche ed esponenziali.
- Saper stabilire legami tra queste funzioni.
- Conoscere e saper utilizzare le proprietà dei logaritmi
- Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

COMPETENZE:

- Essere in grado di applicare le conoscenze e le abilità acquisite alla risoluzione di problemi.
- Essere in grado di illustrare i concetti matematici utilizzando il linguaggio della disciplina e di intuirne l'applicabilità in contesti reali.

METODOLOGIA:

- lezione frontale, in relazione alle unità didattiche.
- organizzazione di moduli didattici con percorsi mirati.
- lezione socratica.
- problem solving.
- azione di recupero, sostegno e integrazione.
- differenziazione delle metodologie in rapporto ai diversi argomenti.
- acquisizione dei punti di partenza ed applicazione delle regole.
- il contesto: dal semplice al complesso.
- decodificazione del complesso ed acquisizione dei codici.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Interrogazione lunga.

- Interrogazione breve.
- Prove strutturate o semistrutturate.
- Esercizi.
- Problemi.
- Simulazioni.
- Attività di recupero.

RELAZIONE FINALE

FISICA

PROF.SSA MARIA GRAZIA DE CHIRICO

Libro di testo adottato:

Ugo Amaldi, LE TRAIETTORIE DELLA FISICA, Zanichelli, voll. 1-3

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:

n. ore 40 su n.66 ore previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Acquisizione della definizione di lavoro di una forza costante e di una forza variabile.
- Acquisizione del concetto di energia cinetica e del teorema dell'energia cinetica.
- Acquisizione della distinzione tra forze conservative e non conservative .
- Acquisizione del concetto di energia potenziale e del teorema dell'energia totale.
- Acquisizione del concetto di potenza media di una forza.
- Acquisizione della distinzione tra i modelli geocentrico ed eliocentrico.
- Acquisizione della teoria della Gravitazione Universale, delle Leggi di Keplero e del moto dei satelliti naturali ed artificiali, in particolare dei satelliti geostazionari.
- Acquisizione dei diversi modi di elettrizzare un corpo conduttore o isolante e dell'interpretazione di tali fenomeni a livello microscopico alla luce del principio di conservazione della carica.
- Acquisizione della legge di Coulomb.
- Acquisizione del concetto di campo elettrico e del principio di sovrapposizione.
- Acquisizione del carattere conservativo del campo elettrostatico e del teorema di Gauss e della Circuitazione relativi a tale campo.
- Acquisizione dei concetti di potenziale elettrico e di superficie equipotenziale e delle implicazioni tra gradiente di potenziale elettrico e moto delle cariche.
- Acquisizione del problema generale dell'elettrostatica relativo ad un conduttore in equilibrio elettrostatico.

- Acquisizione del concetto di capacità di un conduttore e di un condensatore in particolare di un condensatore piano.

ABILITÀ:

- Saper calcolare il lavoro di una forza costante e il lavoro di una forza variabile applicando procedura numerica.
- Saper calcolare le varie forme di energia di un sistema e nel caso di campi conservativi saper applicare il principio di conservazione dell'energia totale.
- Saper collegare il lavoro ai suoi tempi di effettuazione e calcolare la potenza media di una forza.
- Saper descrivere all'interno della teoria Copernicana il moto dei pianeti e dei satelliti anche applicando principio di conservazione dell'energia totale.
- Saper descrivere ed interpretare a livello microscopico i fenomeni di elettrostatica relativi ai conduttori e ai dielettrici.
- Saper applicare la legge di Coulomb nell'interazione tra cariche puntiformi.
- Saper calcolare il campo elettrostatico creato da una o più cariche puntiformi applicando il principio di sovrapposizione.
- Saper descrivere il campo elettrostatico in termini di linee di campo.
- Saper calcolare il flusso del campo elettrostatico e saper applicare il teorema di Gauss al calcolo di campi uniformi.
- Saper calcolare l'energia potenziale associata ad un sistema di due o più cariche puntiformi o di una carica puntiforme tra le armature di un condensatore piano.
- Saper calcolare il potenziale elettrostatico in tutti i punti di un campo elettrostatico creato da una o più cariche puntiformi o in tutti i punti tra le armature di un condensatore piano.
- Saper dedurre il moto di una carica in un campo elettostatico noto l'andamento delle linee di campo e delle superfici equipotenziali.
- Saper risolvere il problema dell'elettrostatica nel caso di un conduttore di forme qualsiasi relativamente ai suoi punti.
- Saper calcolare la capacità di un conduttore sferico e di un condensatore piano.

COMPETENZE:

- Saper interpretare i fenomeni relativi alle conoscenze acquisite inserendoli nel loro ambito specifico.
- Saper elaborare testi scritti e orali relativi alle conoscenze acquisite.

METODOLOGIA:

- lezione frontale, in relazione alle unità didattiche.
- organizzazione di moduli didattici con percorsi mirati.
- lezione socratica.
- problem solving.
- azione di recupero, sostegno e integrazione.
- differenziazione delle metodologie in rapporto ai diversi argomenti.
- acquisizione dei punti di partenza ed applicazione delle regole.
- il contesto: dal semplice al complesso.
- decodificazione del complesso ed acquisizione dei codici.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Interrogazione lunga.
- Interrogazione breve.
- Prove strutturate o semistrutturate.
- Esercizi.
- Simulazioni.
- Attività di recupero.

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA INGLESE
PROF. LEONARDO VITO POMES

Libri di testo adottati:

Only Connect... New Directions, from the Origins to the Romantic Age, Ed. Blu multimediale, vol. 1, Marina Spiazzi - Marina Tavella, Zanichelli Editore

Only Connect... New Directions, from the Origins to the Romantic Age, Ed. Blu multimediale, vol. 2, Marina Spiazzi - Marina Tavella, Zanichelli Editore

*Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:
n. ore 68 su n. 99 ore previste dal piano di studi*

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- degli argomenti storico-letterari indicati nei programmi e dei dati fondamentali relativi agli autori e alle opere esaminate;

ABILITÀ:

- nell'analisi e correlazione tra le strutture formali e il significato dei testi letterari;
- di correlazione e confronto tra testi, autori, movimenti, periodi diversi;
- nel cogliere i nessi di continuità e le opposizioni tra passato e presente;
- di rielaborare gli argomenti trattati attraverso delle sintesi;
- di formulare giudizi personali criticamente fondati.

Complessivamente gli studenti sono in grado di effettuare collegamenti temporali e tematici; solo alcuni allievi sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite in modo personale e critico.

COMPETENZE:

- nella comprensione delle strutture sintattiche e lessicali della lingua inglese;
- nell'uso scritto della lingua inglese, per trattare, secondo traccia assegnata, argomenti storico-letterari, e per sviluppare analisi guidate (questionari a risposta aperta) di testi letterari in prosa e in versi;

- base nell'uso orale delle strutture linguistiche, per rispondere in autonomia ai quesiti posti nel colloquio;
- nella sintesi dei significati dei testi letterari e nella loro contestualizzazione;
- nel riconoscere i diversi generi della scrittura letteraria.

Tali competenze, nonostante il permanere di incertezze grammaticali e di pronuncia, sono state acquisite in modo sufficiente dalla maggioranza della classe ed in modo discreto, buono o ottimo in maniera differenziata da altrettanti gruppi di allievi.

METODOLOGIA

Lo studio della letteratura è stato affrontato in modo diacronico per generi, iniziando dalla presentazione storico-culturale del periodo. In alcuni casi la lettura della produzione letteraria è stata in un primo tempo estensiva per una comprensione generale, e successivamente intensiva, richiedendo un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua. In altri casi si è proceduto all'analisi del testo per sequenze, proponendone una visione globale solo in un secondo tempo. Nella fase finale di contestualizzazione della produzione letteraria che era oggetto di analisi, gli allievi sono stati sollecitati ad esprimere un giudizio critico sui contenuti acquisiti.

Lezioni frontali, lezioni dialogate, uso della LIM, e nonostante i tempi ristretti per lo svolgimento dei nuclei fondamentali del programma ordinario, si è cercato di avviare un'attività laboratoriale, nella quale ogni studente veniva invitato a dare il proprio contributo, esprimendo commenti e osservazioni per una partecipazione più motivata.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per ogni modulo letterario sono state svolte verifiche orali e scritte al fine di conoscere il livello di acquisizione degli argomenti in itinere. In tutte le verifiche scritte (due per ogni quadrimestre), che miravano a valutare le diverse competenze e abilità acquisite, è stato concesso l'uso del dizionario bilingue. Le verifiche orali hanno naturalmente tenuto conto anche dei contributi, degli interventi e delle osservazioni dal posto. Nelle prove orali è stata posta particolare attenzione alla competenza comunicativa.

RELAZIONE FINALE
SCIENZE NATURALI
PROF.SSA PASQUA TRIGGIANI

Libri di testo adottati:

- **Paolo Pistarà, PRINCIPI DI CHIMICA MODERNA dalla Chimica Organica ai Processi Biochimici e alle Tematiche Ambientali, Atlas**
- **Helena Curtis, N Sue Barnes, Adriana Schnek, Graciela Flores, Invito alla biologia.blu Biologia molecolare, genetica ed evoluzione con Biology in English, Zanichelli**
- **Helena Curtis, N Sue Barnes, Adriana Schnek, Graciela Flores, Invito alla biologia.blu Il corpo umano con Biology in English, Zanichelli**

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 al 15/05/2017:

n. ore 57 su n. ore 66 previste dal piano di studi

Gli alunni della 5^a AC hanno seguito, nel complesso, lo svolgimento del programma con interesse e impegno, evidenziando motivazione verso lo studio, attenzione e partecipazione al dialogo-educativo consolidatosi nei cinque anni di attività didattica.

In media la classe ha raggiunto un livello di preparazione più che discreto e un'adeguata conoscenza dei contenuti della disciplina.

Diversi studenti si sono particolarmente distinti conseguendo buoni e ottimi risultati grazie ad una preparazione completa ed esaustiva, per aver dato contributi costruttivi e propositivi al dialogo educativo, per lo studio costante e rielaborato in modo critico e personale; altri hanno avuto valutazioni discrete per uno studio costante e tenace, seppur essenziale e non sempre organico; solo pochi hanno raggiunto valutazioni sufficienti per un'applicazione superficiale e molto saltuaria o a causa di uno studio puramente mnemonico e ripetitivo.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Gli studenti

- possiedono conoscenze adeguate per ogni argomento sviluppato
- sanno elaborare i contenuti fondamentali di ciascuna unità di apprendimento.

ABILITÀ:

Gli studenti sanno

- far uso del linguaggio specifico in modo lineare e scorrevole e di una terminologia semplice, ma precisa e rigorosa
- esporre oralmente in maniera chiara e corretta
- individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari almeno nelle linee essenziali.

COMPETENZE:

Gli studenti sanno

- elaborare percorsi individuali in relazione agli argomenti studiati cogliendone somiglianze e differenze
- comprendere e decodificare messaggi specifici di graduale complessità
- applicare i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- elaborare le conoscenze in modo appropriato e significativo utilizzando un linguaggio specifico non solo verbale ma anche grafico.

METODOLOGIA:

Le diverse tematiche sono state affrontate in modo da favorire l'interesse degli alunni rendendoli sempre protagonisti del dialogo-educativo. La lezione frontale, che ha orientato lo studio sul libro di testo, è stata arricchita da schemi, grafici e sussidi multimediali in modo da rendere più efficace l'acquisizione dei contenuti soprattutto per gli argomenti di maggiore complessità. Il costante dialogo-discussione e la lezione-applicazione hanno permesso di stimolare l'osservazione, la ricerca e la rielaborazione personale. Infine sono stati messi in atto processi individualizzati, attività di recupero, sostegno.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Tipologie: interrogazioni orali, prove strutturate scritte e simulazione della terza prova.

La valutazione è stata globale: sia sugli aspetti didattici che su quelli formativi della disciplina.

Il comportamento, la partecipazione al dialogo educativo, l'attenzione mostrata in classe e lo studio assiduo a casa hanno concorso alla valutazione complessiva nonché i progressi compiuti tenendo conto dei livelli di partenza.

Gli elementi che hanno contribuito alla formulazione del voto sono stati:

- conoscenze, competenze e abilità acquisite per ogni unità di apprendimento
- capacità di analisi e di sintesi
- capacità di esposizione chiara ed organica
- proprietà di linguaggio scientifico
- capacità di ragionamento anche su problematiche nuove
- capacità di collegamenti disciplinare ed interdisciplinari

RELAZIONE FINALE
STORIA DELL'ARTE
PROF.SSA RITA MAVELLI

Libro di testo adottato:

CRICCO, DI TEODODRO, *Itinerario nell'arte*, voll. 2-3 , Zanichelli (versione verde)

N. ore curriculari previste	60
N. ore di lezione effettuate al 15 maggio 2017	46

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- ⤴ I lineamenti distintivi delle diverse culture artistiche dei secoli XVII-XX;
- ⤴ i movimenti artistici, le personalità e le opere d'arte significative delle epoche trattate;
- ⤴ l'evoluzione delle tecniche di lavorazione della scultura, dell'architettura, della pittura e delle arti decorative;
- ⤴ le modalità compositive ed iconografiche della scultura e della pittura nelle epoche studiate;
- ⤴ le concezioni estetiche e simboliche delle culture artistiche trattate;
- ⤴ il lessico e la terminologia specifica.

ABILITÀ

- ⤴ Analizzare un'opera d'arte individuando le componenti strutturali, funzionali, tecniche, iconografiche, stilistiche, estetiche, storiche in relazione alla committenza;
- ⤴ riconoscere e decodificare i linguaggi propri dell'architettura, della pittura, della scultura e delle arti decorative;
- ⤴ leggere piante e sezioni architettoniche;
- ⤴ utilizzare in maniera appropriata la terminologia storico-artistica;
- ⤴ riconoscere le principali tecniche artistiche;
- ⤴ contestualizzare artisti ed opere nel panorama delle civiltà artistiche di riferimento.

COMPETENZE

- ⤴ Riconoscere le coordinate spazio-temporali delle civiltà e culture artistiche studiate;
- ⤴ riconoscere i tratti distintivi delle civiltà artistiche analizzate in relazione alle società di

riferimento;

- ♣ cogliere relazioni logiche e cronologiche tra eventi storici e cultura artistica delle società studiate, tra elementi stilistici e linguaggi figurativi dei singoli autori e movimenti;
- ♣ operare confronti fra singole opere, autori, linguaggi figurativi;
- ♣ analizzare con rigore testi, immagini, dati, scopi e punti di vista;
- ♣ fare ipotesi, dedurre e argomentare;
- ♣ pianificare e produrre testi su argomenti di studio facendo uso della terminologia storico-artistica;
- ♣ comunicare su argomenti di studio con padronanza grammaticale e lessicale e con uso appropriato della microlingua;
- ♣ giudicare e valutare i propri errori al fine di operare l'autovalutazione e l'autocorrezione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- ♣ La Maniera moderna ed i suoi protagonisti. Leonardo da Vinci, Michelangelo, Bramante e Raffaello. La committenza papale ed il rinnovamento di Roma.
- ♣ Parigi nell'età dell'industrialismo: il piano urbanistico del barone Haussmann.
- ♣ L'Impressionismo. Manet, Monet, Renoir e Degas cronisti della vita moderna.
- ♣ Esperienze di fine secolo: Van Gogh, Gauguin e Cézanne.
- ♣ L'arte del Novecento: temi e nuove prospettive di ricerca. Le Avanguardie.

METODOLOGIA

Il processo di insegnamento/apprendimento si è basato su dinamiche induttivo-deduttive, adeguate ai contenuti previsti nella programmazione ed ai più maturi livelli cognitivi degli studenti. Il consolidamento di un valido metodo di studio (imparare ad imparare) è stata la strategia centrale dell'azione formativa. A questo fine gli studenti sono stati sollecitati ad utilizzare diverse fonti: dal libro di testo, ad appunti integrativi, a strumenti multimediali.

La didattica in aula si è avvalsa di:

- ♣ lezioni frontali,
- ♣ discussioni collettive guidate,
- ♣ problem solving,
- ♣ utilizzo di strumenti multimediali,
- ♣ interventi di recupero in itinere (tutoring)

Sono stati utilizzati fotocopie ed appunti integrativi.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è il risultato di un'analisi della reale crescita culturale ed umana di ciascun alunno. La misurazione dell'apprendimento (acquisizione di conoscenze/abilità) è stata effettuata *in itinere* ed alla fine di ogni unità di apprendimento. La verifica formativa, attuata di continuo, ha consentito di monitorare il processo di crescita culturale dei singoli allievi, per accertare i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e per predisporre strategie utili ad uno svolgimento organico del lavoro didattico. L'accertamento del processo avviene attraverso: interventi individuali durante discussioni collettive guidate, controllo dei lavori assegnati a casa, esercizi di analisi di testi figurativi. La verifica sommativa, attuata alla fine di ogni modulo, si è avvalsa di colloqui individuali, di prove semistrutturate con domande a risposta aperta.

I risultati scaturiti dalle verifiche così articolate sono stati integrati da criteri inerenti alla maturazione personale dell'alunno che hanno consentito una valutazione globale:

- ✦ partecipazione al dialogo educativo;
- ✦ frequenza e comportamento;
- ✦ attitudine alla collaborazione con il gruppo classe;
- ✦ costanza nel lavoro individuale;
- ✦ motivazione all'apprendimento;
- ✦ efficacia del metodo di studio.

Gli studenti sono stati costantemente informati dei criteri utilizzati e dei livelli raggiunti in ogni momento dell'*iter* formativo, in regime di totale e serena trasparenza, allo scopo di accrescere il senso di responsabilità personale nel processo educativo, facendo ricorso anche alla pratica della autovalutazione.

RELAZIONE FINALE
SCIENZE MOTORIE
PROF.SSA MARIA TERESA PAPPALARDO

Libro di testo adottato:

“CORPO MOVIMENTO SPORT” di Cappellini-Naldi-Nanni.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2016-2017 fino al 15/05/2017:

n. ore 45 su n. ore 66 previste dal piano di studi

CONOSCENZE:

- comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- avere conoscenze di almeno due sport di squadra
- conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi proposti
- conoscere le fasi di una lezione tipo
- conoscere gli argomenti del programma teorico
- nozioni relative agli apparati scheletrico, osteo-articolare, muscolare.
- alimentazione e principi nutritivi.
- elementi di primo soccorso.
- il doping nello sport.

ABILITÀ:

- saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modocooperativo e/o oppositivo.
- saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica.
- saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento).
- saper esprimersi con il corpo e col movimento in funzione di una comunicazione.
- saper eseguire movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.

COMPETENZE:

Essere in grado di :

- svolgere attività ed esercizi a carico naturale.
- eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione .

- eseguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolti sia in forma specifica che di riporto.
- eseguire attività ed esercizi di rilassamento e defaticamento per il controllo segmentario e intersegmentario.
- svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate.
- eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo.
- praticare attività sportive individuali e di squadra (atletica, calcio, pallavolo, basket, tennistavolo).
- organizzare attività di arbitraggio.
- svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.

METODOLOGIA

PER LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ OPERATIVE NEI VARI AMBITI DELLE ATTIVITÀ MOTORIE SONO STATE PRIVILEGIATE LE SITUAZIONI IMPLICANTI L'AUTONOMA RICERCA DI SOLUZIONI E FAVORIRE IL PASSAGGIO DA UN APPROCCIO GLOBALE AD UNA SEMPRE MAGGIORE PRECISIONE ANCHE TECNICA DEL MOVIMENTO.

LA PRATICA DEGLI SPORTS INDIVIDUALI E DI SQUADRA, ANCHE QUANDO ASSUMEVA CARATTERE DI COMPETITIVITÀ, DOVEVA REALIZZARSI IN ARMONIA CON L'ISTANZA EDUCATIVA, IN MODO DA PROMUOVERE IN TUTTI GLI STUDENTI, ANCHE NEI MENO DOTATI, L'ABITUDINE ALLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA.

STRUMENTI DI VERIFICA

Libro di testo

